

Clamoroso Bartolini denuncia: "All'Inps chiedono verifiche sulle malattie genetiche" "Scusi, lei è ancora Down?"

FORLÌ - "Lei è ancora affetto dalla sindrome di Down o è per caso guarito?" Così si può riassumere l'incredibile serie di controlli che l'Inps starebbe effettuando tra i beneficiari di assegni di accompagnamento. Lo denuncia **Luca Bartolini** del Pdl: l'Istituto prende alla lettera la propria denominazione, e in nome della previdenza si chiede: "E a se questo o quel down, per chissà quali cause, fosse passato tutto?" Ed ecco scattare i controlli per le persone affette da questa sindrome e da altre malattie genetiche come la "X Fragile". A parere del consigliere "la commissione medico-legale dell'Inps di Forlì, così facendo, disattende purtroppo il decreto ministeriale dell'Agosto 2007 che prevede chiaramente come le patologie cromosomiche sono escluse dalle visite di controllo sulla permanenza dello stato di



invalidità, in quanto il passare degli anni non può modificare i cromosomi di chi è affetto ad esempio da sindrome di Down". La richiesta di rifare l'esame della mappa cromosomica a questi cittadini - osserva Bartolini - oltre ad es-

sere un'ulteriore umiliazione per i disabili in questione e le loro famiglie, è un inutile costo a carico del Servizio sanitario nazionale, cioè a carico dell'intera comunità. L'esponente del pdl chiede pertanto alla Giunta regionale un giudizio sulla situazione e la sollecita ad intervenire ufficialmente presso le sedi Inps delle province dell'Emilia-Romagna per chiedere l'immediata interruzione di questi controlli, che disattendono il citato Decreto Ministeriale dell'agosto 2007. Bartolini vuole anche sapere dall'esecutivo regionale se, "fermo restando l'assurdità di effettuare controlli a chi ha malattie genetiche, si ritiene invece positiva e coerente l'iniziativa del Governo di effettuare controlli per denunciare i falsi invalidi che subdolamente speculano sulla disabilità, fino ad averne un profitto personale".

